



IOM International Organization for Migration
OIM Organizzazione Internazionale per le Migrazioni

PROCEDURE RELATIVE ALL'ATTUAZIONE DELLA MISURA DEL RITORNO VOLONTARIO ASSISTITO -RVA- PREVISTA DALL'ORDINANZA DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO N° 3958 DEL 10 AGOSTO 2011 E S.M.I.

1. Procedura di divulgazione della misura RVA

Il Commissario delegato ex OPCM 3933/2011 (di seguito nominato il Commissario delegato) informa i soggetti attuatori regionali e, tramite essi le strutture di accoglienza di competenza commissariale attivate in tutte le regioni italiane, dell'opzione del Ritorno Volontario Assistito.

L'OIM realizza il seguente materiale informativo:

- una scheda progetto destinata alle strutture di accoglienza attivate dalla struttura commissariale, descrittiva dell'azione di rimpatrio e delle modalità di assistenza;
- un volantino sul RVA da disseminare tra i potenziali beneficiari. Il volantino sarà tradotto in lingua araba, inglese e francese.

Il materiale prodotto, disseminato dal Commissario delegato e dall'OIM può essere scaricato anche dal sito OIM Italia www.italy.iom.int

2. Procedura di segnalazione dei casi aderenti alla misura di RVA

L'OIM elabora la modulistica da utilizzare per presentare domanda di assistenza al ritorno volontario, che potrà essere utilizzata dalle strutture di accoglienza per segnalare i casi dei migranti potenzialmente interessati a tale opzione.

Il modulo sarà composto dalla scheda di segnalazione (contenente i riferimenti della struttura che segnala il caso, i dati anagrafici del migrante, una breve descrizione della storia migratoria) e la dichiarazione di ritorno volontario che il migrante dovrà sottoscrivere per aderire alla misura di RVA;

Per segnalare il caso di un migrante che chiede assistenza nell'ambito della misura di RVA, l'ente o la struttura di accoglienza potrà rivolgersi all'ufficio OIM a Roma per richiedere i moduli da compilare o scaricarli dal sito www.italy.iom.int. Il modulo compilato e sottoscritto verrà trasmesso dalle strutture di accoglienza dove il migrante è ospitato all'OIM via fax o via e-mail insieme alla copia dei documenti in possesso dei migranti (attestato nominativo /permesso di soggiorno per richiesta di asilo, altro protezione temporanea/sussidiaria/motivi umanitari, copia del diniego, ecc e, se in possesso, la copia di un documento di identità);

3. Procedura relativa alla fase pre-partenza

Prima di organizzare il viaggio con vettore aereo verso il paese di origine del migrante, l'OIM:

- invia al Soggetto Attuatore della Regione competente per territorio i dati anagrafici del migrante (per verifica carichi pendenti) ed attende il nulla osta al rimpatrio ;
- organizza in stretta collaborazione con i referenti delle strutture di accoglienza il trasferimento dei migranti in partenza.

In particolare l'OIM:

- comunica alle strutture di accoglienza ed al Soggetto Attuatore competente per territorio il giorno della partenza del migrante e

- invia ad esso via e-mail il biglietto elettronico del treno per raggiungere la città di partenza (di norma Roma o Milano);
- prende in carico il migrante giunto alla stazione e lo accompagna presso il consolato di origine per richiedere il documento di viaggio;

4. Procedura relativa alla partenza

L'OIM:

- acquista il biglietto dell'aereo fino a destinazione finale;
- organizza il trasferimento del migrante fino all'aeroporto di partenza;
- fornisce l'assistenza aeroportuale in Italia;
- eroga al migrante in partenza una indennità di viaggio individuale pari a € 200 pro-capite. L'indennità viene erogata al migrante oltre i valichi di frontiera dietro ricevuta debitamente firmata dal beneficiario;

5. Notifica dell'avvenuta partenza

L'OIM trasmette al Commissario delegato ed ai Soggetti attuatori competenti per territorio, con cadenza settimanale, un data base in formato excel, aggiornato con il numero delle partenze effettuate e le informazioni relative al caso assistito (nome del migrante e dati anagrafici, regione di provenienza, nome della struttura presso il quale dimorava, ecc.)